INTENZIONI DELLE MESSE

Riposa nella pace del Signore
In te risplenda la Sua luce

SABATO 4 NOVEMBRE
ore 17.30: Franco, Luca, Arduino, don Franco, Annamaria (6° ann.)

DOMENICA 5 NOVEMBRE
ore 9.00: Cogoi Aurora e Savina; Costantina, Natalina; De Filippo Italico e Gianluca; def. Fam. Magro
ore 11.00: Adelina (1° ann.), Veloso de Freitas Arthur, Herculana e Josè; def. Fam. Veloso de Freitas

LUNEDI' 6 NOVEMBRE
ore 18.00: Campanerut Maria, Del Col Silvio, Basso Antonio, Cuerin Eros, Iannelli Anna, Dal Pos Gianpiero

MARTEDI' 7 NOVEMBRE
ore 18.00: Anselmo, Silvia, Eugenia, Romualdo, Ovladek Nadia, Maria, Anna

MERCOLEDI' 8 NOVEMBRE
ore 8.30: Libera da intenzioni

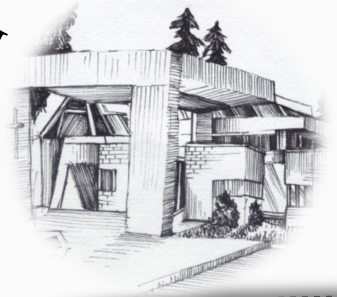
GIOVEDI' 9 NOVEMBRE
ore 18.00: Libera da intenzioni

VENERDI' 10 NOVEMBRE
ore 18.00: Iannelli Lucio (ann.)

SABATO 11 NOVEMBRE
ore 17.30: Valentino, def. Fam. Cordenos

DOMENICA 12 NOVEMBRE
ore 10.00: Anastasia Angelo, def. Fam. Anastasia, def. Fam. Luvisutto, def. Fam. Zaramella, def. Fam. Manicardi, def. Fam. Tesan

LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco: Don Martino Della Bianca
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

Seguici su Facebook

5 Novembre 2023
XXXI Domenica del Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Matteo (23,1-12)

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbì" dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

Commento al Vangelo di Paolo Curtaz

IÈ bello essere amati. Essere ammirati è un'altra cosa e rischia di farci scivolare verso l'esteriorità o verso la depressione. Siamo amati da Dio a prescindere e questo amore ci mette le ali, e Dio non ci giudica, lascia tempo alla nostra conversione, ci accompagna, ci lascia fiorire. Chiediamoci, con onestà, se talora i nostri comportamenti non siano finalizzati all'essere ammirati, riconosciuti, premiati. Fare i bravi bambini, comportarci come gli altri si aspettano che ci comportiamo. Scordandoci di essere noi stessi. Oppure appesantire gli altri con assurde richieste, con manifestazioni di potere: "Se mi ami, devi", "Sono tuo padre, quindi", "Se intendi davvero collaborare, dovresti". Modi subdoli di manipolare, di controllare, di suscitare e gestire sensi di colpa. La Chiesa non dovrebbe fare così. Noi discepoli non dovremmo fare così perché così facendo offendiamo il volto di

Dio che i pesi li carica sulle proprie spalle. Gesù ha vissuto ciò che ha detto. È stato autentico fino a rendersi odioso. Ha portato il fardello della tenebra fino ad inchiodarlo alla croce, liberandocene. E ci ha insegnato la strada. Nessun Maestro se non Dio. Nessun guru. Nessun capo. Liberi fratelli alla ricerca dell'unico Padre. Servi gli uni della felicità degli altri.

DAL QUADERNO 7° DELL'ASSEMBLEA SINODALE DIOCESANA

1. Ogni cambiamento necessita di coraggio, prima di tutto del coraggio di mettersi in discussione, di uscire dal "si è sempre fatto così", di sperimentare strade nuove di incontro, per più autenticamente tendere a quella prossimità di Dio in Cristo, contenuto e stile della missione di ogni cristiano e di ogni comunità cristiana. Si tratta, quindi, di avviare e/o di potenziare esperienze di apertura, confronto, condivisione e compassione con tutti, proprio con tutti, a cominciare dagli ultimi. È necessario aprire strade perché tutti abbiano cittadinanza nella Chiesa, luogo in cui deve essere promosso il confronto e l'ascolto rispettoso della realtà dell'altro, nella consapevolezza che il vero stile della Chiesa presuppone lo sforzo di costruire ponti e non muri.
2. In quest'ottica vanno motivate le proposte di formazione all'accoglienza e all'ascolto, all'adozione e all'utilizzo di un linguaggio di mediazione, attento e ospitale nei confronti delle realtà della vita, in grado di comprendere più in profondità e di reinterpretare il mondo che ci circonda. Dalla fase di ascolto era emersa la diffusa «percezione di un atteggiamento giudicante della Chiesa verso le scelte di vita e delle persone e le proposte della società», confermata dalla fase narrativa del Cammino sinodale delle Chiese in Italia: «Gli atteggiamenti di giudizio amareggiano molti credenti e allontanano quelli che si convincono di non esserlo». Sono state quindi accolte le proposte relative all'esigenza di «lasciarsi interpellare e provocare dalle emergenti, delicate e in parte inedite questioni etiche», attraverso incontri formativi circa l'insegnamento della Chiesa e tavoli di confronto con punti di vista differenti. Un'attenzione particolare è stata riservata alle persone che hanno vissuto una crisi del loro matrimonio.

DALLA PARROCCHIA

Domenica 5 novembre: alle 17.30 si incontra il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici
Giovedì 9 novembre: alle 20.30 si incontra il Consiglio di Unità Pastorale Pordenone centro
Domenica 12 novembre – Festa del Ringraziamento: ci sarà una sola Messa alle ore 10.00; a seguire, benedizione dei veicoli e rinfresco con dolci e castagne

DALLA DIOCESI

Mercoledì 8 novembre: alle 20.30 presso la Casa dello Studente, incontro dal titolo "Friuli, Storie di rinascita della montagna", nell'ambito della 13ª Settimana sociale diocesana.
Venerdì 10 novembre: alle 20.45, in Seminario, 2° incontro "Nello Scrigno della vita", scuola di preghiera per adolescenti e giovani. Quest'anno il percorso, dal titolo "La battaglia dei pensieri" si incentra su come combattere i vizi: l'incontro di venerdì sarà sul tema "Gola VS Dominio di sé".

Sabato 11 novembre: dalle 14.45 alle 18.00, in Seminario, ritiro spirituale per catechisti e insegnanti di religione in preparazione all'Avvento, dal titolo "La profezia dell'ascolto, il dono della Parola"